

Stipulato il protocollo d'intesa tra Aran e sindacati sulla tempistica delle operazioni

# Rinnovo Rsu, ecco il calendario

Sivota dal 5 al 7 aprile, dal primo febbraio la raccolta firme

DI CARLO FORTE

**S**indacati ai blocchi di partenza per il rinnovo delle Rsu. Si voterà in tutte le scuole dal 5 al 7 aprile prossimo. Le date sono state pattuite dalle confederazioni e dell'Aran, che il 7 dicembre scorso hanno sottoscritto il con la stipula del protocollo che reca la tempistica delle operazioni elettorali. Le procedure inizieranno ufficialmente il 31 gennaio con l'annuncio delle elezioni da parte delle associazioni sindacali. Martedì 1° febbraio le scuole metteranno a disposizione l'elenco generale alfabetico degli elettori e ne consegneranno copia a tutte le organizzazioni sindacali che ne faranno richiesta. Contestualmente inizierà, da parte delle organizzazioni sindacali, la raccolta delle firme per la sottoscrizione delle liste che da questo momento potranno essere presentate. Giovedì 10 febbraio si insedieranno le commissioni elettorali, che dovranno essere costituite entro il giorno 16 dello stesso mese. Il termine ultimo per la presentazione delle liste è stato fissato al 25 febbraio. Giovedì 24 marzo le commissioni elettorali provvederanno all'affissione delle liste. Dal 5 al 7 aprile i docenti e i lavoratori appartenenti al personale Ata saranno chiamati alle urne per esprimere le loro preferenze.

**Il giorno 8 ci sarà lo scrutinio** ed entro il 14 le commissioni provvederanno ad affiggere gli esiti delle consultazioni elettorali. Dal 19 al 27 aprile le commissioni provvederanno ad inviare i verbali elettorali all'Aran per il tramite dell'apposita piattaforma presente sul sito dell'agenzia. La posta in palio è la rappresentatività sindacale. Requisito che si ottiene se il sindacato di riferimento raggiunge un tasso di rappresentatività sindacale di almeno il 5%.

**Il calcolo del peso sindacale si ottiene** facendo la media tra il numero degli aderenti al sindacato (sono considerati validi solo gli iscritti con

delega in busta paga risultante presso il ministero dell'economia) e il numero dei voti riportati alle elezioni delle Rsu. Il raggiungimento del tasso di rappresentatività del 5% dà titolo all'accesso alle prerogative sindacali: distacchi, aspettative, permessi e, soprattutto, dà diritto ad accedere ai tavoli di contrattazione sia a livello nazionale che a livello decentrato. I sindacati rappresentativi (quelli che vantano almeno il 5% del tasso di rappresentatività) hanno diritto anche a partecipare alla contrattazione integrativa di istituto, tramite i rappresentanti territoriali. Ciò vale anche se non siano in grado di vantare rappresentanti eletti nella Rsu di istituto.

**Secondo gli ultimi rilevamenti effettuati** dall'Aran e pubblicati il 19 novembre scorso, i sindacati del comparto istruzione e ricerca (di cui fa parte la scuola) che vantano il requisito della rappresentatività sono 6: Cisl, Cgil, Uil, Snals, Gilda-Unams e Anief. La Cisl vanta 168.702 iscritti, pari al 25,58% del totale e 216.610 voti alle Rsu, che costituiscono il 23,88% dei voti totali. Dalla media tra il primo e il secondo dato risulta, dunque, che la Cisl abbia un tasso di rappresentatività sindacale del 24,73%. Segue la Cgil con 141.372 iscritti (21,43%) e 241.253 voti (26,59%) con una media pari al 24,01% di rappresentatività. Al terzo posto la Uil: 96.210 iscritti (14,59%) e 150.708 voti (16,61%) pari ad una media del 15,60%. Quindi lo Snals: 97.606 iscritti (14,80%) e 113.485 voti (12,51%) pari ad un tasso di rappresentatività del 13,65%. Poi la Gilda con 65.617 iscritti (9,95%) e 77.331 voti (8,52) con una rappresentatività del 9,24%. Infine, l'Anief: 41.125 iscritti (6,24%) e 55.238 voti (6,09%) pari ad un tasso di rappresentatività del 6,16%.

**Primo tra i sindacati non rappresentativi** l'organizzazione sindacale Cobas, che vanta 7.267 iscritti (1,10%) e 19.349 voti (2,13%)

pari ad un tasso di rappresentatività dell'1,62%. Dietro i Cobas una galassia di microsindacati con tassi di rappresentatività al di sotto dell'1%. Dunque, alle prossime elezioni non dovrebbero esserci sorprese. Anche perché Cisl, Cgil, Uil, Snals e Gilda raggiungono comunque il tasso di rappresentatività anche solo con il dato del numero degli iscritti. L'unica sigla che rischia è l'Anief, che con il 6,24% di rappresentatività del numero degli iscritti, deve guadagnarsi sul campo, con i voti delle Rsu, quel 4,76% che manca, necessario per raggiungere il 5%. Il 5%, infatti, va inteso come media tra il dato associativo (iscritti) e il dato elettorale (voti alle Rsu). Pertanto, per raggiungerlo bisogna che il sindacato di riferimento sia in grado di vantare almeno un 10% di rappresentatività inteso come somma tra il dato associativo e il dato elettorale.

**Quanto alle procedure elettorali, la novità** di questa tornata è che i candidati dovranno accettare la candidatura in forma scritta compilando e firmando un modulo a parte. E dovranno anche consegnare una copia di un documento di riconoscimento valido. La lista potrà essere presentata in formato cartaceo, nel qual caso il presentatore dovrà farsi autenticare la firma, oppure in formato informatico. In quest'ultimo caso sarà necessaria la firma elettronica del presentatore e la lista dovrà essere inviata via pec all'istituzione scolastica di destinazione. Per tutto il resto valgono le vecchie regole.

**Nelle istituzioni scolastiche che occupano fino a 200 dipendenti** la Rsu sarà composta da tre componenti. Nelle istituzioni scolastiche che occupano da 201 a 3.000 dipendenti, tre componenti per i primi 200 dipendenti più 3 componenti ogni ulteriori 300 dipendenti o frazione di 300. Per presentare ogni lista è necessario che vi sia un numero di firmatari non inferiore al 2% dei dipendenti.

© Riproduzione riservata

**I sindacati rappresentativi (quelli che vantano almeno il 5% del tasso di rappresentatività) hanno diritto anche a partecipare alla contrattazione integrativa di istituto**

**Il termine per la presentazione delle liste è fissato al 25 febbraio. Giovedì 24 marzo le commissioni elettorali provvederanno all'affissione liste**

**La posta in palio è la rappresentatività sindacale, che si ottiene se il sindacato di riferimento raggiunge un tasso di almeno il 5% tra voti e iscritti**

